



## BUON NATALE A TUTTI!

### Sabato 16 dicembre 2006: Festa degli Auguri

Ci disponiamo al Natale, consapevoli di dover andare all'incontro con la maggiore solennità dell'anno con la pace nel cuore. Tuttavia, da ogni parte del mondo continuano a giungere quotidianamente immagini negative dell'uomo, tali da far ritenere quasi prossimo l'annullamento dei valori ai quali l'umanità ha sempre fatto riferimento. Noi stessi, se dovessimo malauguratamente rassegnarci a tali eventi affretteremmo il tramonto di ogni speranza. Nonostante tutto, quello in cui viviamo è un tempo esaltante. Pensiamo alle scoperte della Medicina, alle conquiste della Scienza, agli stupori che suscita in noi la Tecnologia. Non possiamo comunque nascondere il senso di disagio che si prova di fronte al venir meno di alcune condizioni di convivenza attiva, soppiantate dalle "regole" del tempo presente. In particolare, ci manca il silenzio! Il silenzio del cuore. Il silenzio che fa scoprire il mistero che è in noi. Il silenzio che dispone all'ascolto dell'altro, delle persone con le quali dividiamo le giornate, dagli anziani ai più piccoli. Il silenzio che fa chinare con amore l'uomo sul proprio simile, sofferente per malattia o per indigenza.

S'avvicina anche la conclusione di un Anno che sta per uscire di scena e lasciare spazio a quello che lo seguirà. Ci piace abbinare queste due festività per esprimere un duplice augurio: **Buon Natale e Buon Anno**, cari amici; ascoltiamo sempre il nostro cuore. Sarebbe illusorio affidare a queste due ricorrenze il compito di restituirci un mondo rinnovato. Natale e Capodanno sono nell'uomo, ed è solo lui che, in nome della libertà riconosciutagli dal Creatore e dei valori universali riproposti da queste festività, può compiere il prodigio!

### Concerto di Natale del Coro Intercity Gospel

Il meeting al quale stiamo partecipando oggi 16 dicembre 2006 ha vissuto la sua prima parte nella chiesa parrocchiale di Ravaldino con l'entusiasmante "Concerto di Natale del Coro Intercity Gospel Train Orchestra". Costituito a Forlì nel 1994, il Coro è composto da quaranta elementi, un'orchestra di tre musicisti (basso, batteria e tastiera) ed è diretto da Daniela Peroni. Emozione, entusiasmo e festoso coinvolgimento hanno sottolineato i brani eseguiti, fra i quali Deck The Halls, Adeste Fideles, Wild Child Is This, White Christmas (I. Berlin), I'm Available To You (S. Tolbert), God Is Real (K. Morris), Jesus You Are My Joy (W. Walker), Elijah Rock, Pride (P. Hewson), Joyful Joyful (da Sister Act), Oh Happy Day (E. Hawkins), Praise The Lord With Me, Jesus, Hail Holy Queen (da Sister Act), Sing Glory, How I Got Over (K. Morris), Never Turn Back.

Meeting del 23 novembre 2006

### LO STOP ALLE PIANTE TRANSGENICHE ED AGLI ALTRI ORGANISMI OGM.

**Prof. Silviero SANSAVINI**, Docente di Frutticoltura presso il Dipartimento di Coltivazioni Arboree dell'Università di Bologna.



Nell'anno sociale 1999-2000 il professore era stato insignito dal nostro Club con il "Lion d'oro".

Le piante geneticamente modificate rappresentano una opportunità importante per l'agricoltura mondiale. La possibilità di sfruttare zone marginali,

altrimenti non coltivabili, di ridurre l'uso di pesticidi, di aumentare le produzioni sono alcuni dei vantaggi, senza trascurare che, grazie agli ogm si possono produrre farine prive di glutine, quindi utili per chi soffre di celiachia. Attualmente è consentito l'uso di ogm per la produzione di farmaci, mentre in campo agricolo prevalgono veti d'ordine emotivo o politico. Informazioni distorte insieme alla paura del nuovo hanno portato ad un ingiustificato catastrofismo ideologico anti ogm, che non viene assolutamente condiviso dal mondo scientifico, in prevalenza favorevole a tale tecnologia.

## SERVICES: NUOVO CORSO

Avrete notato come in tema di service, il Forlì Host abbia abbandonato parzialmente il modello di finanziamento tradizionale basato sul ricorso alla cassa sociale, sviluppando più concretamente la raccolta di fondi anche all'esterno del sodalizio. In questo modo si potrà "volare più alto" incrementando il numero e la consistenza delle iniziative di solidarietà.

In questi giorni il Club entra in campo a sostegno dell'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori di Meldola, che sul finire del mese di novembre ha dato avvio al funzionamento dei laboratori, a cui nei primi mesi del prossimo 2007 farà seguito tutto il complesso delle attività di un Centro d'eccellenza nel settore oncologico. L'intento è quello di donare l'arredo completo di una camera di degenza con due letti: spesa preventivata, 8.800 euro. Per la copertura finanziaria, almeno parziale, di tale impegno è stata organizzata una serata benefica aperta alla città, che avrà luogo giovedì 21 dicembre alle 21 al Teatro San Luigi, in via Luigi Nanni. La Compagnia comico-dialettale "Cinecircolo del Gallo" di Forlì rappresenterà "Gagliunaz", tre atti di Alfredo Pitteri. La vicenda è uno "spaccato" di vita romagnola: in una tranquilla famiglia della nostra campagna, capita improvvisamente una bella cantante lirica che sconvolge il naturale equilibrio preesistente, provocando una serie di colpi di scena che finiranno per coinvolgere tutti i protagonisti. Fra gli spettatori, le risate si susseguono irresistibili

## SIGHT FIRST II – TORNEO DI BURRACO

Nella nuova ottica che presiede alla promozione dei Services, domenica 19 novembre ha avuto luogo all'Hotel della Città un **torneo "open" di Burraco** organizzato dal Club per concorrere alla formazione del fondo di partecipazione al **Sight First II**, fissato – come ricorderete – in 12.000 dollari. Settanta partecipanti hanno risposto all'invito ...costringendo l'amico lion Alberto Ghini, organizzatore principe e fortunato "raccoltore di premi" da lui ottenuti intervenendo presso Enti e Aziende, ad approntare ben 17 tavoli per una sfida che si è conclusa, come previsto, al miglior punteggio. Il guadagno sulle quote di partecipazione ammonta a 520 euro. Molte sono state le richieste per una prossima, ravvicinata replica di manifestazione. Carissimo Alberto, presto ti rivedremo "in pista". Continua, intanto, la raccolta degli occhiali usati: nei giorni scorsi il titolare dell'Ottica Balzani (centro di raccolta permanente) ne ha consegnato 173 paia, che sono state inviate al Laboratorio di riciclaggio.



## LUCIANO SANTARELLI: 7° CD, UN NUOVO SUCCESSO

È appena approdato al "Marco Polo" di Forlì il CD «Asa nisi masa» (intraducibile titolo felliniano mutuato da "8 e mezzo"), settima "fatica" del Lion **Luciano Santarelli**, professione: direttore di Confcommercio, passione: "chitarra acustica", uno strumento che suona in piacevolissimo stile "swing-musette" attraversato da inflessioni jazzistiche. Le musiche, eleganti e accattivanti, sono di Sergio Mondadori. «Asa nisi masa» contiene dieci straordinarie esecuzioni e una sognante versione di "Moonlight serenade" di Glen Mille, il "pezzo" che nel secondo dopoguerra deliziò le giovani generazioni che dopo l'immane cataclisma cominciavano ad assaporare la vita. Come per le precedenti iniziative dell'amico Luciano, anche quest'ultima ha finalità solidaristiche: il ricavato delle vendite andrà a **finanziare le attività pastorali e sociali di padre Querzani, missionario in Congo.**

## SCUOLA DI ALFABETIZZAZIONE IMMIGRATI

L'appello pubblicato su "News Lions" dello scorso mese di ottobre per una fattiva collaborazione del Club all'iniziativa dell'Associazione "Koiné Cittadini del Mondo" per l'**insegnamento della lingua italiana agli immigrati** presenti sul territorio forlivese, è stato raccolto da tre componenti la nostra grande famiglia. Due sono Soci Lions: Mauro Rosetti e Silvio Lombardi; ad essi si è unita Carlotta Bendi, consorte del Lion Paolo Rambelli componente il Consiglio Direttivo del nostro Club. L'esito dell'invito ha ricevuto il vivo gradimento degli organizzatori, che hanno già provveduto ad inserire i nostri tre amici nei programmi di lezione.

## Meeting del 9 dicembre 2006:

### Visita del Governatore Ezio Angelini e ingresso nuovi Soci.

In occasione della visita del Governatore, hanno fatto ingresso ufficiale nel nostro Club cinque nuovi Soci, cinque nuovi amici: Marino Bandini, Maurizio Gardini, Claudio Rubichi, Adolfo Trevi, Chiara Turci:



Marino **Bandini** (padrino Emilio Chiericati), sposato con Rita Rosa Gamberini e padre di tre figli, imprenditore titolare di “Ceracarta” a zienda leader in Europa, presidente del l’UCID Forlì-Cesena, Cavaliere del Santo Sepolcro;

Maurizio **Gardini** (padrino Sergio Mazzi), sposato con Patrizia Paganelli, padre di due figli, laureato in Scienze Agrarie, titolare di azienda personale e presidente di Conserve Italia, presidente regionale della Confcooperative;



Claudio **Rubichi** (padrino Claudio Servadei), laureato in Giurisprudenza, iscritto all’Albo professionale, fondatore e già socio del Leo Club Forlì, cresciuto lionisticamente a fianco del padre Eugenio lion Socio del nostro Club;

Adolfo **Trevi** (padrino Gianfranco Baldassari), sposato con Emanuela Stanghellini, padre di una figlia, diplomato in Ragioneria, professionista con esperienze nei settori commerciale e industriale, presidente della Confcommercio forlivese, consigliere nazionale Enasco, fratello del past Governatore distrettuale Umberto;



Chiara **Turci** (padrino Romeo Rosetti), sposata con Antonio Foschi, madre di due figli, laureata in Lingue, insegnante di Francese ha guidato alla scoperta dell’arte in Italia numerosissimi gruppi provenienti dalla Francia, insegnante di Lettere (nella seconda fase dell’impegno scolastico) ha organizzato viaggi studenteschi negli Stati d’Europa, presidente della Fidapa, presidente della Associazione “Forlì per Giuseppe Verdi” fondata dall’indimenticabile amico Lion Tonino Plachesi.

A conclusione del meeting, il **Governatore** ha tracciato il quadro delle attività che hanno assorbito la prima fase del suo mandato.

Un lavoro paziente, metodico, delicato e soprattutto mirato al futuro immediato. Sono stati riordinati i settori-chiave del Distretto:

la “formazione continua” per Officers d’ogni livello, la Segreteria permanente depositaria definitiva di tutta la documentazione, la rete informatica riordinata capillarmente sul territorio, l’informazione sociale affidata ad una nuova équipe gestionale con conseguente

abbassamento dei costi. Il nuovo assetto ha interessato anche l’aspetto ludico-solidaristico avviato con la composizione della squadra di calcio “Lions” che nei prossimi mesi si confronterà con la gloriosa “Nazionale dei Cantanti” contribuendo al finanziamento della “Operazione Wolisso”. Di fronte ai nuovi Soci il Lion Angelini ha manifestato vivo apprezzamento verso il “Forlì Host” definendolo di “primitivo piano”: «In esso avrete spazio e opportunità per il conseguimento e il consolidamento delle tante mete individuate, non ultima l’organizzazione (assieme ai due Club fratelli “Valle del Bidente” e “Giovanni De’ Medici”) del Congresso distrettuale di Primavera, che avrà luogo a Forlì nel mese di maggio 2007». Al meeting è intervenuto l’amico Lion Franco Sami, presidente della Circostrizione I, assieme al figlio Giovanni ritrovando gli amici del Club per la prima volta dopo la morte dell’indimenticabile consorte Maria-cristina Gori.



## NELLA NOSTRA GRANDE FAMIGLIA

Non mancano le novità. E noi – come ci impone il “mestiere” – ve le raccontiamo.

Cominciamo col dire che l'amico Lion Giorgio Maria **Verdecchia** è divenuto Socio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. Conoscendo le sue doti di alta umanità e viste le finalità dell'Istituzione, siamo certi che Giorgio compirà un ottimo lavoro.

Proseguiamo mettendovi al corrente dell'impegno assunto e svolto con vero animo d'artista dall'amico Lion Francesco **Giuliari**, che da qualche tempo è sempre più presente fra gli alunni delle Scuole Elementari della nostra città, ai quali insegna i segreti del cromatismo “nascosti” nei gessetti colorati.

Andiamo, infine, all'ultima fatica dell'amico Lion Ulisse **Tramonti**, «La tradizione rinnovata» un poderoso volume di 350 pagine di cui è il curatore. Pubblicata per impresa congiunta Cassa dei Risparmi s.p.a. e Fondazione Cassa dei Risparmi, l'opera illustra con dovizia di testi e di immagini le linee e le forme che caratterizzano il Palazzo di Corso della Repubblica sottolineando con pari efficacia il carattere ideale delle attività delle due istituzioni. Personalità di spicco della cultura forlivese hanno affiancato il curatore sviluppando aspetti e contenuti attinenti il percorso storico, i progetti, le peculiarità, il patrimonio artistico-culturale, l'assetto prossimo venturo del Palazzo del Monte di Pietà che diverrà sede della Fondazione. Roberto Balzani, Maria Giulia Benini, Michela Cesarini, Andrea Donati, Giordano Viroli, Luciana Prati, Roberto Gherardi sono gli autori delle varie sezioni. L'amico Ulisse ha profuso sapere e intelletto tratteggiando il profondo rapporto fra “La Cassa dei Risparmi e la Città” e descrivendo da par suo il Palazzo di Residenza. Il libro è stato presentato ai concittadini mercoledì 6 dicembre all'Auditorium di Via Flavio Biondo.

## AMARE LA TERRA-MADRE

Una delle più luminose tradizioni che caratterizzano il Lions Club Forlì Host è la presenza ai meeting e agli eventi sociali di un gruppo di signore che condivisero con dedizione e amore l'esistenza di Soci tuttora presenti nel ricordo di ognuno di noi. È il segno inequivocabile di un rapporto mai interrotto. Fedelissima e graditissima – come tutte – è **Alda Valbonesi**, consorte di Luciano Brunelli che dal 1965 al 1985 fece parte del Club rivestendo, fra l'altro, nel biennio 1974-1976 la carica di Consigliere. Alda – ci piace chiamarla così, con tono confidenziale – è una donna innamorata della sua Terra. Insegnante, educatrice, mamma premurosa (il nostro Socio Lion Elio Brunelli è figlio suo) e, da qualche tempo, nonna invidiabile, non ha mai cessato di alimentare la “curiosità” del conoscere. Scrivemmo di lei qualche tempo addietro, quando ci stupì con un diario della memoria dedicato alla sua fanciullezza in Terra africana. Ora Alda ci fa dono di uno scritto di più recente pubblicazione dal titolo in apparenza ermetico, «A proposito di Palmezzano», ma dai significati che rigo dopo rigo si svelano nitidi.

Il riferimento iniziale è l'emozione da lei provata durante la visita promossa dal nostro Club alle opere di Marco Palmezzano in mostra al San Domenico: «*Fu tale il mio compiacimento che volli farne partecipi anche gli amici che vivono fuori dall'Italia inviando loro, in occasione delle festività natalizie, non il solito biglietto ma alcuni grandi depliant, di quelli offerti ai visitatori*». Il primo riscontro è pari alle attese: rispondendo, un amico ungherese, Istvan Feur, le spedisce una pagina del giornale “International Herald Tribune”, sulla quale campeggia un titolo a tre colonne «*Palmezzano's Renaissance / From shadow, painter emerges*». Seguono immagini e valutazioni di Roderick Conway Morns «*certamente uno storico d'arte venuto a Forlì per raccontare la mostra ai suoi lettori*». Alda traduce, allora, quel testo e scopre nuove emozioni. Impossibile è riproporle sintetizzandole: occorrerebbe uno spazio almeno doppio di quello che abbiamo a disposizione. Ci piace comunque riportare le ultime parole del suo commento: «*Confesso: durante la traduzione mi sono talmente appassionata al Palmezzano, che al termine sono tornata da sola a gustarmi le sue opere, passando un pomeriggio intero fra le mura del San Domenico*». Questo è vero amore per le proprie radici.